

L'alba di un giorno d'estate

di Matilde Acone

E' l'alba,
è l'alba di un giorno d'estate,
il passo veloce sulla lunga scogliera,
a passo spedito cammino e ammiro.

Spumeggianti onde bagnano sassi neri,
gocce lanciate in aria rinfrescano il mio viso
sudato e stanco.

Una barca si allontana,
pescatori pronti alla pesca
gabbiani che stridono in volo
gabbiani cullati dal mare.

Sinfonia di suoni,
di ricordi di emozioni.

Corro, sospiro e corro
l'affanno di ricordi sopraggiunge.

Mi fermo, alzo lo sguardo;
in alto sulla collina una chiesa,
lì riposano chi nella vita ha lasciato un ricordo
quei ricordi che fanno lacrimare i miei occhi.

Il sole è ormai alto...
la corsa è finita,
la voglia di un'altra alba arriverà domani.